

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Bassa Valdicecina
Anni 2010-2014**

Livorno	Bibbona
	Castagneto Carducci
	Cecina
	Rosignano Marittimo
Pisa	Casale Marittimo
	Castellina Marittima
	Guardistallo
	Montescudaio
	Riparbella
	Santa Luce

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Cecina	Rosignano Marittimo	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	0,0	0,3	0,5	0,8
Competitività	2,8	3,6	1,7	0,0	8,1
Cultura	0,1	1,3	0,6	0,0	1,9
Istruzione, formazione e lavoro	1,1	3,0	0,6	0,6	5,2
Infrastrutture di trasporto	0,2	0,2	0,0	0,0	0,4
Servizi di TPL	1,8	4,6	0,0	0,0	6,4
Ambiente e protezione civile	0,8	0,4	0,1	0,9	2,2
Territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sanità	0,1	0,2	0,0	2,1	2,5
Sociale, casa e sport	1,7	7,7	0,5	0,4	10,3
Attività istituzionali	0,1	0,4	0,7	1,9	3,1
TOTALE	8,7	21,3	4,4	6,4	40,9

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

La zona della Bassa Val di Cecina comprende 4 comuni nella provincia di Livorno e 6 comuni nella provincia di Pisa. pertanto in caso di interventi di livello provinciale vengono riportate sia le risorse riferite alla provincia di Pisa sia quelle riferite alla provincia di Livorno.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

- Sono state attivate risorse per un totale di 841 mila euro, quasi interamente per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha

assegnato 7,7 milioni all'intero territorio della provincia di Pisa e 4,3 milioni all'intero territorio della provincia di Livorno nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.

- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Pisa ammontano a 63,1 milioni; i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Livorno ammontano a 31,6 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 impegnati: per la provincia di Pisa, 1,4 milioni; per la provincia di Livorno, 1,8 milioni.
- Progetto GiovaniSi: nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Pisa le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 53; 27 quelle nella provincia di Livorno.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 8,1 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 3,6 milioni e i progetti finanziati 64 (fondi FAS e POR CReO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "New Basalt Boat" (costo complessivo 1,1 milioni – contributo regionale 731 mila euro) e "Copia di attività di ricerca nel campo della tecnologia dell'elettrolisi del cloruro di sodio per la produzione di cloro e soda caustica finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale e del costo energetico di produzione" (costo complessivo 1,7 milioni – contributo regionale 704 mila euro). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 990 mila euro per la zona della Bassa Valdicecina (oltre a 2,1 milioni per interventi sulla provincia di Livorno non attribuibili specificamente a una singola zona). Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relativo al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 2,9 milioni e i progetti finanziati 13 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è la rivitalizzazione sotto il profilo turistico-commerciale del lungomare Viale della Vittoria a Cecina Mare (costo complessivo 2,5 milioni – contributo regionale 900 mila euro).
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 1,1 milioni e riguardano il progetto di riqualificazione ambientale area artigianale "Le morelline" nel comune di Rosignano Marittimo (costo complessivo 1,8 milioni).
- Firmato nel marzo 2012 il Protocollo d'intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Unione dei comuni dell'alta Valdicecina, Comuni di Montecatini val di Cecina, Pomarance, Montescudaio, Cecina, Rosignano Marittimo, Solvay chimica Italia SpA e Atisale SpA avente come oggetto "Verifica dell'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 26 luglio 2001 ad oggetto l'attivazione del contratto di collaborazione industriale ETI-Solvay chimica Italia SpA per le estrazioni di salgemma".
- Approvato a luglio 2013 il PIS "Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali-Polo della chimica" che si propone di valorizzare la filiera in relazione al progetto comunitario "Reach" (obiettivo, la sicurezza

delle sostanze chimiche nei processi produttivi). Il progetto si inserisce, fra l'altro, nell'ambito della proposta regionale di rafforzamento del polo chimico di Rosignano e della creazione di un parco tecnologico produttivo per la chimica verde e le energie rinnovabili che potrebbe essere promosso con il Comune di Rosignano Marittimo. Il PIS è stato presentato al pubblico il 4 ottobre 2013.

Il PIS "Polo della chimica" prevede interventi in materia di: ricerca, sviluppo e innovazione, trasferimento tecnologico, infrastrutture per il trasferimento, ingegneria finanziaria, integrazione e internazionalizzazione delle imprese, sostegno ai lavoratori, imprenditoria giovanile, femminile e lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali, interventi per il capitale umano, adattabilità e occupabilità.

- Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a piani di reindustrializzazione; nella provincia di Livorno sono: - Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta - Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.
- Approvato, nell'aprile 2015 un protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, Comune di Castagneto Carducci e Cecina per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese. Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione delle risorse endogene e del patrimonio culturale e ambientale e a promuovere ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione.
- Espresa, nel mese di giugno 2013, pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto di "Riqualificazione ambientale in ambito turistico – Golf Costa degli Etruschi", ubicato in località La California nel comune di Bibbona.

Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 1,9 milioni; in particolare si segnala:

- nell'ambito dei fondi FAS sono stati finanziati 3 progetti, le risorse attivate 650 mila euro; i progetti sono: "recupero e valorizzazione area nord del castello e allestimento di un centro didattico archeologico - Il lotto di completamento" nel comune di Montescudaio (costo complessivo 650 mila euro – contributo regionale 289 mila euro), "Parco minerario alta Etruria" nel comune di Santa Luce (costo complessivo 365 mila euro – contributo regionale 182 mila euro) e "Allestimento Museo archeologico nazionale di Castiglioncello" nel comune di Rosignano Marittimo (costo complessivo 320 mila euro – contributo regionale 160 mila)
- nel 2010-2013 impegnati 294 mila euro per i progetti di iniziativa regionale "La Toscana dei festival".

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 5,2 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 169 iniziative per un costo complessivo di 1,3 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 48 iniziative costo complessivo 304 mila euro,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 71 iniziative costo complessivo 425 mila euro,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 3 progetti 54 mila euro,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 47 iniziative 543 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 228 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 104 mila euro per

la zona della bassa Valdicecina. A queste si aggiungono 2,7 milioni per interventi per l'intera provincia pisana e 2 milioni per interventi per l'intera provincia livornese.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 1,4 milioni per l'intera provincia pisana e 2,3 milioni per l'intera provincia livornese.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 169 mila euro per un costo complessivo di 440 mila (fondi FAS e POR CReO FESR) per un asilo nido nel comune di Montescudaio;
 - nel settore della scuola sono stati impegnati 3,4 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Inaugurato, nel marzo 2012, un centro di formazione della multinazionale francese GDF Suez, leader in Italia nel settore servizi energetici e ambientali, a Rosignano Solvay nel comune di Rosignano Marittimo.
- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale), per le province di Pisa e Livorno :

- nel settore "Sostegno per la frequenza a dottorati di ricerca internazionale Borse di studio Pegaso" nel 2011-2013 presso l'Università di Pisa i corsi in dottorato finanziati sono stati 16, mentre le borse di studio assegnate sono state 71, presso la Scuola normale superiore i corsi in dottorato finanziati sono stati 3, mentre le borse di studio assegnate sono state 3 e presso la Scuola superiore sant'Anna i corsi in dottorato finanziati sono stati 3, mentre le borse di studio assegnate sono state 3;
- nel settore "Borse di studio e sostegno alla mobilità internazionale degli studenti universitari" presso l'Università di Pisa sono state assegnate 4.599 borse di studio (2012-2013) e 5.432 (2013-2014), i beneficiari di contributo di alloggio universitari sono stati 2.552 (2011-2012), 636 (2012-2013) e 1.415 (2013-2014) e i contributi per la mobilità internazionale sono stati 64 (2010-2011) e 86 (2011-2012) e 96 (2012-2013);
- nel settore "Prestiti fiduciari per studenti universitari e iscritti a master universitari di I e II livello" presso l'Università di Pisa ci sono state 6 richieste di cui 3 concesse;
- nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": per la provincia di Pisa, sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013; per la provincia di Livorno, sono stati approvati 4 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
- nel settore "Percorsi di formazione professionale": per la provincia di Pisa, nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 42, gli allievi previsti 969 e gli istituti professionali coinvolti 3; nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 52, gli allievi previsti 1.268 e gli istituti professionali coinvolti 3; nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 55, gli allievi previsti 1.233 e gli istituti professionali coinvolti 5; per la provincia di Livorno, nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 45, gli allievi previsti 1.011 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 65, gli allievi previsti 1.435 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 70, gli allievi previsti 1.418 e gli istituti professionali coinvolti 7
- nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia di Pisa sono stati 92 (2011) e 90 (2012); 32 (2011) e 17 (2012) i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia di Livorno;
- nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 sono stati approvati 5 programmi di intervento e 77 progetti specifici;
- nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni della provincia di Pisa convenzionati sono stati 14 nel 2011-2012 e 10 nel 2012-2013; quelli convenzionati della provincia di Livorno sono 3 sia nel 2011-12 che nel 2012-13;
- nel settore "Tirocini non curriculari": i tirocini attivati in provincia di Pisa sono stati 2001 (2011-2013); nello stesso periodo sono stati attivati 720 tirocini in provincia di Livorno;
- nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite"; i tirocinanti residenti in provincia di Pisa sono stati 5; 7 quelli residenti in provincia di Livorno;

- nel settore dell'apprendistato, le aziende della provincia di Pisa che hanno attivato questo sistema sono state 1.903 (2011), 1.703 (2012) e 1.435 (2013); quelle della provincia di Livorno state 1.839 (2011), 1.554 (2012) e 1.378 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese della provincia di Pisa richiedenti sono state 217 (209 quelle finanziate 209) le imprese richiedenti della provincia di Livorno sono state 146 (122 quelle finanziate).

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 2,2 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia, difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico, eventi calamitosi, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 535 mila euro nell'ambito dell'Accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica del Fosso della Madonna e per la realizzazione della cassa di espansione in località Calcinaiola nel Comune di Bibbona.
- 255 mila euro per opere di ripristino e consolidamento spondale del fiume Fine e fosso Vallecorsa nel comune di Rosignano Marittimo e 245 mila euro per la manutenzione straordinaria della spiaggia di Marina di Cecina (costo dell'intervento 340 mila euro).
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 è finanziato l'intervento per l'adeguamento dell'argine esistente in sinistra idrografica del Fiume Cecina a monte della passerella di Cecina Mare per un importo di 600 mila euro.
- Il Programma straordinario degli investimenti ha finanziato, dal 2003, 3 interventi nei comuni di Cecina e Rosignano Marittimo riguardanti la difesa dall'erosione della costa per un costo totale di 13 milioni (9,1 milioni i finanziamenti regionali).
- Nell'ambito del secondo Atto integrativo all'Accordo di programma riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico è stato finanziato l'intervento riguardante l'adeguamento di argini e sezioni di ponti della ferrovia e della vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia nel comune di Rosignano Marittimo (3 milioni).
- 1,2 milioni a favore di ATO 5 Toscana Costa nell'ambito dell'Accordo integrativo fra vari Enti (tra i quali i Comuni del bacino idrografico del fiume Cecina), per il completamento degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo integrativo del 2003 per l'applicazione della Direttiva comunitaria 2000/60/CEE nel bacino del fiume Cecina in qualità di bacino pilota.
- Approvato a marzo 2014 lo schema di Accordo tra vari Enti (tra i quali i Comuni di Montescudaio, Cecina, Rosignano Marittimo, Riparbella, Bibbona e Santa Luce) per la tutela quantitativa e l'ottimale gestione delle risorse idriche della Valdicecina e nella fascia costiera livornese compresa tra Rosignano e Bibbona. Sono state inoltre approvate le finalità dell'accordo di Programma per la riorganizzazione degli interventi per l'approvvigionamento a scopo idropotabile in vari comuni (tra i quali Montescudaio, Cecina, Rosignano Marittimo, Riparbella e Bibbona).
- A marzo 2015 è stato approvato lo schema di Accordo di programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato; tra gli interventi programmati si segnalano i progetti (vari stralci) riguardanti il collegamento Guardistallo – Montescudaio e collettori ai depuratori (costo 2,5 milioni complessivi).
- Nel 2010-2012, vista la situazione di criticità della regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti, sono stati firmati accordi per il conferimento dei rifiuti solidi urbani derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura campani in impianti situati nel territorio della Toscana (tra questi, Rosignano Marittimo).
- 977 mila euro per il monitoraggio e l'attuazione degli interventi per la bonifica della falda acquifera a seguito di inquinamento da organoalogenati nell'area a cavallo fra i comuni di Montescudaio e Cecina.
- 202 mila euro a favore del Comune di Rosignano Marittimo nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico.
- Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 tra vari Enti (tra i quali i Comuni di Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci e Cecina) riguardante il rilancio e la valorizzazione dell'area costiera livornese, sono previste azioni di riqualificazione ambientale riguardanti analisi e possibili fattibilità connesse agli interventi di bonifica nelle aree SIR, alla rilocalizzazione del depuratore di Rivellino e alla tematica della sicurezza idraulica.

- Nell'ambito dello schema di Accordo di programma dell'aprile 2015 tra vari Enti (tra i quali il Comune di Rosignano Marittimo) per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, è prevista la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche dell'area mediante l'efficientamento delle infrastrutture energetiche presenti e la realizzazione di nuove iniziative industriali e interventi di bonifica in aree SIN (le risorse disponibili per la bonifica ammontano a 1,8 milioni).

Infrastrutture di trasporto

- Nell'ambito del programma di investimenti sulla viabilità regionale è prevista la realizzazione di due rotoatorie (primo lotto funzionale) sulla SRT 206 Pisana Livornese a Rosignano Marittimo, in corrispondenza dell'incrocio con la SP 5 bis "per Orciano" e con l'incrocio con la SP 11 ter "delle Colline" (finanziamento totale 1,1 milioni, 770 mila regionali).
- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 attivati 9,3 milioni per tutto il territorio della provincia di Pisa e 2,3 milioni per tutto il territorio della provincia di Livorno.
- Attivati 659 mila euro per realizzare parcheeggi a Rosignano Marittimo.
- Sicurezza stradale: attivati 149 mila euro per migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità urbana a Rosignano Marittimo con particolare riferimento agli utenti deboli e alla segnaletica. Attivati 25 mila euro per la progettazione dell'intervento di riqualificazione di via della Repubblica a Castellina Marittima.
- Alta Velocità Regionale: attivati nel 2010 i "Regiostar", per velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione, che interessano anche la tratta Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze.
- Linee ferroviarie minori: attivati 8 mila euro per la linea Cecina-Saline di Volterra (progetto "Trenino v&" del Comune di Cecina). A febbraio 2015 la Giunta ha approvato gli indirizzi e le azioni per valorizzare le linee ferroviarie minori anche nel 2015; disponibili, per tutte le linee, 35 mila euro.
A dicembre 2013 è stata riaperta la storica ferrovia Cecina-Saline di Volterra (lunga 30 km); il viaggio inaugurale è stato effettuato con il treno storico ALN 772 (un'unica carrozza motrice da 72 posti, che si è fermato nelle stazioni di Riparbella, Casino di Terra, Ponteginori, Saline di Volterra); sono stati investiti 800 mila euro.
- Infomobilità: attivati 90 mila euro per il progetto del Comune di Cecina "Attenti al varco" (costo 181 mila euro), per controllare l'accesso alla ZTL (tre varchi, due pannelli luminosi a messaggio variabile, un sistema centralizzato di controllo presso il comando di polizia municipale).

Servizi di TPL

- Servizi di TPL: attivati 5,8 milioni per spese di esercizio e contratti di servizio per i Comuni di Cecina (1,8 milioni) e Rosignano Marittimo (4 milioni).
- Nuovi bus: attivati 11,5 milioni in favore delle aziende di trasporto pubblico che operano anche in provincia di Livorno e 13 milioni in favore delle società che operano anche in provincia di Pisa.

Territorio

- A gennaio 2015 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (Progetti di innovazione urbana, PIU, POR CREO FESR 2014-2020) e ha deciso di destinare 50 milioni dei fondi POR ai PIU con l'obiettivo di rispondere ai problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato). Per concentrare territorialmente gli interventi sono state individuate 14 aree territoriali potenzialmente interessate dall'Agenda urbana, le FUA (aree urbane funzionali) composte da più Comuni con particolari condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale. Si prevede l'avviso sulla manifestazione di interesse entro la primavera 2015. Sono interessati i Comuni di Cecina e Rosignano Marittimo. Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato i criteri per la selezione dei PIU.
- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati 4.500 euro per il progetto di Castellina Marittima.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati:
 - all'Azienda sanitaria di Pisa, 1.625 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 80,4 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 863,7 milioni per assistenza territoriale e 680,9 milioni per assistenza ospedaliera.

- all'Azienda sanitaria di Livorno, 2.250,5 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 112,2 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 1.188,8 milioni per assistenza territoriale e 949,4 milioni per assistenza ospedaliera.
- L'Azienda sanitaria di Pisa nel 2013 conferma una performance molto buona e dimostra capacità di ulteriore miglioramento in molti tra gli indicatori monitorati. Riguardo agli screening oncologici, l'Azienda presenta dati nel complesso in linea con la media regionale mentre il grado di copertura vaccinale risulta un punto di debolezza. Sul versante ospedaliero, l'Azienda è stata capace di utilizzare in modo appropriato i corretti setting assistenziali, come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. La durata della degenza media, tra le più basse in Toscana, si riduce ulteriormente e il tasso di ospedalizzazione si assesta sul valore del 2012. Buona la performance del Pronto soccorso. Nell'ambito del percorso materno infantile si segnala un forte calo della percentuale dei parti cesarei che risulta fra le più basse della regione. Da segnalare una gestione molto positiva del rischio clinico. Sul versante territoriale la presa in carico dei pazienti con patologie croniche è allineata al dato regionale. Molto positivo il numero di corsi AFA attivati nel 2013. Nell'ambito della farmaceutica, l'Azienda mostra ampi margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la spesa farmaceutica che risulta più alta del dato regionale.
- Per il 2013 L'Azienda sanitaria di Livorno presenta una performance in miglioramento anche se mostra ancora alcuni punti di debolezza. La performance sull'estensione e adesione agli screening oncologici è in linea con il dato regionale. Nell'ambito dell'area ospedaliera, l'Azienda raggiunge nel complesso buoni risultati, dimostrando un utilizzo adeguato dei corretti setting assistenziali come emerge dagli indicatori di appropriatezza medica e chirurgica. Riguardo al Pronto soccorso, la percentuale di pazienti con codice giallo e verde visitati rispettivamente entro 30 e 60 minuti risulta tra le più basse a livello regionale. Sul versante territoriale l'Azienda presenta un basso tasso di ospedalizzazione per le patologie croniche. La spesa farmaceutica territoriale registra valori in linea con il dato regionale con alcuni margini di miglioramento sia sul fronte dell'efficienza che su quello dell'appropriatezza prescrittiva.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona della Bassa Valdicecina, approvati 6 progetti per un costo complessivo di 14,6 milioni (2 milioni i finanziamenti regionali); i progetti sono:
 - PO Cecina - Installazione di pannelli fotovoltaici, 6,6 milioni;
 - Distretto Rosignano e altri, 5 milioni;
 - PO Cecina e Piombino - Acquisto 2 TAC, 1,2 milioni;
 - PO Cecina - Programma miglioramento Pronto Soccorso, 1,2 milioni;
 - Territorio Cecina - MS Distretto Rosignano, 400 mila euro;
 - Bassa Valdicecina - Interventi di rifunionalizzazione e manutenzione (Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Santa Luce), 207 mila euro.
- Nel giugno 2011 inaugurato il nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Cecina, che è tornato nei locali in cui si trovava originariamente, completamente rinnovati e ampliati. Il pronto soccorso è passato da 500 a 800 metri quadrati, e si è arricchito di servizi innovativi come la breve osservazione, una sorta di nuovo mini-reparto all'interno della struttura, la separazione netta dei percorsi di accesso che distingueranno, anche fisicamente, i codici più importanti e urgenti rispetto a quelli di minore urgenza, l'aumento degli ambulatori di visita e il rafforzamento del personale.
- A novembre 2010 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Cecina, ASL di Livorno e Fondazione Casa Cardinale Maffi Onlus per la "Realizzazione di un nuovo presidio sanitario destinato a centro per assistenza e riabilitazione di persone in stato di bassa responsività, in Cecina".

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 10,3 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 impegnati 5,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona del Bassa Valdicecina; a questi si aggiungono le quote trasferite alle Aziende sanitarie relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 769 mila euro destinati alle Zone distretto della zona Bassa Valdicecina per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato nel 2011 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Castagneto Carducci, Cecina, Bibbona, Rosignano Marittimo e San Vincenzo, CESVOT ed ARCI regionale

toscana per l'organizzazione del Meeting internazionale antirazzista nelle edizioni 2011-2013: per l'edizione 2011 il contributo della Regione ammonta a 150 mila euro, mentre per il 2012 a 135 mila euro. Nel 2013 sono stati impegnati 80 mila euro.

Approvato nel maggio 2014, un analogo protocollo d'intesa per la realizzazione delle edizioni 2014-2015 del Meeting internazionale antirazzista; l'edizione 2014 si è svolta a luglio a Cecina.

- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 200 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Sostegno della locazione: attivati 2,6 milioni per il territorio della Bassa Valdicecina, per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (2,3 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi (313,7 mila euro).
 - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati quasi 5,4 milioni: per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 nella Bassa Valdicecina sono stati attivati 3,4 milioni: 174 mila euro per interventi di ripristino e riqualificazione del patrimonio ERP a Cecina, Rosignano e a Bibbona; 3,2 milioni nell'ambito degli interventi di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale (799 mila euro per realizzare 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica a Castagneto Carducci Donoratico; 177 mila euro per recuperare 7 fabbricati dismessi già di proprietà pubblica nel Comune di Cecina; 2,2 milioni per realizzare 26 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Cecina); per il recupero e la manutenzione straordinaria di 4 alloggi in Via Costia ai Mandorli nel Comune di Castagneto Carducci (250 mila euro); per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (1 milione per il LODE di Livorno e 752,3 mila euro per il LODE di Pisa).
 - Piano nazionale di edilizia abitativa: per il LODE di Livorno è previsto l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Cecina (contributo di 1,5 milioni; i lavori sono iniziati a febbraio 2014).
 - Nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione, a luglio 2012 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castellina Marittima e APES di Pisa, per predisporre una proposta di riqualificazione di patrimonio pubblico esistente per realizzare alloggi da destinare alla locazione a canone sociale con modalità innovative di progettazione e gestione. A gennaio 2015 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata dal Comune di Castellina Marittima e ha stanziato 1,5 milioni: è previsto il recupero di un edificio, Palazzo Renzetti, non utilizzato nel Comune di Castellina Marittima, in Provincia di Pisa, di proprietà della ASL 6 e la realizzazione di 8 alloggi popolari. È anche prevista la creazione di spazi per vari servizi sociali e socio-sanitari.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 3,1 milioni per contributi agli enti locali (di cui 2,6 per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Nell'ambito delle azioni volte a dotare l'intero territorio regionale della banda larga, si segnala l'attivazione, a marzo 2013, della linea ADSL a Bibbona.
- Firmato a novembre 2013 tra vari enti (tra i quali i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, e Rosignano Marittimo) il Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Livorno per la promozione congiunta di azioni integrate volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza e vivibilità nei territori interessati.
- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010 -2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 6,8 milioni per i Comuni di Bibbona (888 mila euro), Casale Marittimo (202 mila), Castellina Marittima (177 mila), Cecina (1,6 milioni), Guardistallo (205 mila euro), Montescudaio (372 mila), Riparbella (330 mila), Rosignano Marittimo (2,4 milioni) e Santa Luce (631 mila euro).
- 123 mila euro a favore del Comune di Castagneto Carducci e dell'Unione Colli Marittimi Pisani per attività

di contrasto all'evasione fiscale e all'illegalità economica.

- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione è interessata per alcuni progetti del Programma:

- Progetto 3 I: finalizzato a creare nell'area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico 3 I plus: promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Progetto MOMAR: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto SICOMAR: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
- Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.
- Progetto strategico MARTE+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto GIONHA finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Livorno è capofila per sei progetti del Programma:

- Progetto P.IM.EX: finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle merci attraverso la creazione di un nuovo spazio di sviluppo transfrontaliero per ridurre le barriere agli scambi ed aumentare l'accessibilità delle aree. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto No far access: mirato allo sviluppo della accessibilità delle aree disagiate dalla condizione insulare e periferica. Il finanziamento totale ammonta a 2,1 milioni.
- Progetto PERLA: nato per sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere della zona transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
- Progetto I-PERLA: il cui obiettivo è intraprendere azioni volte a sviluppare nuove soluzioni sostenibili per l'offerta dei servizi turistici nell'area transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Med more & better jobs network: che interviene sul tema dell'inclusione sociale -lavorativa delle fasce deboli (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti e strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto Per mare: mirato a favorire la conoscenza dei mestieri del mare e la nascita di un sistema di professionalità coerenti con lo sviluppo dell'industria del mare attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di istituti secondari nautici-logistici, enti pubblici, camere di commercio ed imprese dello spazio di cooperazione, in grado di realizzare percorsi di formazione integrati bilingue. Il finanziamento totale ammonta a 70 mila euro.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", altri progetti interessano la zona livornese:

- Progetto Europ: (con capofila la camera di commercio di Livorno) nato per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli studenti tramite la creazione di una rete transfrontaliera di scuole secondarie

di secondo grado e le Camere di Commercio in grado di sperimentare un corso integrato/bilingue sul processo d'integrazione europea ed in particolare sulle opportunità formative e lavorative. Il finanziamento totale ammonta a 100 mila euro.

- Progetto Tea net: (con capofila l'istituto tecnico industriale Galilei di Livorno) finalizzato alla creazione di una rete permanente tra istituti scolastici per la mobilità degli studenti a partire da una produzione teatrale comune. Il finanziamento totale ammonta a 99 mila euro.
- Progetto SIC: (con capofila l'autorità portuale di Piombino) con il quale si vuole migliorare la competitività del sistema dei trasporti Italia-Corsica tramite la promozione dell'intermodalità e della sicurezza dei sistemi portuali. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto PLISS: piattaforme logistiche per lo sviluppo sostenibile - un progetto orientato a migliorare la logistica del trasporto delle merci integrando ferro e gomma. Il finanziamento ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico TPE Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale: mirato allo sviluppo economico sostenibile e concertato dell'attività dei porti turistici attraverso la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi d'accoglienza portuali per quanto riguarda l'accessibilità, la disponibilità, la diversità e il rispetto delle norme ambientali. Il finanziamento ammonta a 6 milioni.
- Progetto UCAT: Il progetto mira a migliorare l'accesso e l'integrazione ai servizi urbani, attraverso la creazione una stabile rete istituzionale transfrontaliera fra i comuni dell'area dell'alto tirreno, in grado di promuovere politiche congiunte per migliorare l'accesso ai servizi pubblici urbani per le persone e le imprese. Il finanziamento ammonta a 990 mila euro.
- Progetto Case mediterranee: intende promuovere il risparmio energetico e il recupero sostenibile degli edifici dei borghi storici mediterranei incentivando la sperimentazione e l'impiego di materiali e tecniche costruttive ad alto rendimento energetico. Il finanziamento ammonta a 1,2 milioni.

Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" altri progetti interessano la zona pisana:

- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, il Comune di San Giuliano Terme è capofila per il progetto TEA 3 che mira a realizzare un percorso educativo comune alla rete di quattro scuole secondarie di primo grado partner del progetto (Istituti Statali "Livia Gereschi" e "G.B. Niccolini" di San Giuliano Terme, Scuola secondaria di primo grado "N. Barabino" di Genova, Collège di Bonifacio) attorno ad un tema (l'intercultura) e uno strumento operativo comune (il teatro - scuola). Il finanziamento totale ammonta a 98 mila euro.
- Progetto SFIDA: che mira ad incrementare gli standard di competitività del sistema produttivo industriale e indirettamente di tutti i comparti dei territori della zona transfrontaliera, mettendo in rete Università, centri di ricerca, poli scientifici/tecnologici ed imprese. Il finanziamento totale ammonta a 1,2 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>